

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI
FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E SERVIZI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ'
GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE AI SENSI DELLA LEGGE 112/2016 (DOPO DI NOI)**

IL RESPONSABILE AREA INTEGRATIVA

Viste:

- La Legge 112/2016 e il D.M. del 23.11.2016
- le disposizioni di cui all'Atto DD 788/A2204A/2025 del 11.06.2025

RENDE NOTO

Che il presente avviso è finalizzato alla raccolta delle istanze per l'assegnazione di contributi per la progettazione e realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, in attuazione della L.112/ 2016 (DOPO DI NOI).

È aperta la possibilità per gli aventi diritto, di presentare la domanda per il contributo al finanziamento di progetti personalizzati per il "Dopo di Noi" e che gli stessi dovranno essere necessariamente coerenti con l'Avviso pubblico nonché con la normativa di riferimento.

OBIETTIVI E FINALITA' DEL PRESENTE AVVISO

Il presente Avviso definisce le procedure di presentazione, attuazione e valutazione delle istanze finalizzate alla realizzazione di percorsi di autonomia e di promozione dell'inclusione sociale delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare in attuazione dei principi fissati dalla Legge n. 112/2016 e dal D.M. del 23.11.2016.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E RISORSE DISPONIBILI

Il presente avviso, rende disponibile la somma complessiva di € 70.000,00 destinata alla realizzazione dei seguenti interventi per un massimo pari a 12 mesi:

- percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero per la de istituzionalizzazione, di cui all'art. 3, c.2 e 3, D.M. 23.11.2016;
- interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, c.4, D.M. 23.11.2016;
- in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extrafamiliare, di cui all'art.3, c.7, D.M. 23.11.2016.

I contributi di cui al presente Avviso verranno assegnati sino ad esaurimento delle risorse disponibili. Nel caso di numero di domande superiore alla disponibilità delle risorse, si redigerà una graduatoria ai sensi delle priorità stabilite dall'art. 4 del D.M. 23.11.2016, dalla D.G.R. n. 28-4949 del 02.05.2017 e n.47-5478 del 03.08.2017 e successivamente richiamate.

Nel caso in cui non vengano utilizzate tutte le risorse economiche disponibili, il C.I.S.S. 38 valuterà la possibilità di riaprire i termini per la presentazione di ulteriori domande, o di utilizzarli per altri progetti sempre inerenti al Dopo di NOI.

DESTINATARI

I beneficiari degli interventi e dei servizi di cui al presente Avviso sono le persone residenti sul territorio del C.I.S.S. 38, di età compresa tra i 18 ed i 64 anni, con disabilità grave (ai sensi dell'art.3, comma 3 della Legge 104/92, accertata con le modalità di cui all'art.4 della medesima legge), non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

Come previsto all'art. 2 D.M. 23.11.2016, l'accesso agli interventi è subordinato alla valutazione multidimensionale da parte della competente Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (UMVD). Nella valutazione saranno analizzate in particolare le seguenti aree:

- a) cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici;
- b) mobilità;
- c) comunicazione ed altre attività cognitive;
- d) attività strumentali e relazionali della vita quotidiana.

Nel caso una persona sia stata già valutata dalla Commissione UMVD e disponga di un progetto per finalità diverse da quelle previste nel D.M. 23.11.2016, la valutazione e progettazione dovrà essere integrata.

PRIORITÀ D'ACCESSO

Ai sensi della DGR n. 47-5478 del 03.08.2017, l'accesso agli interventi è prioritariamente garantito alle persone che in esito alla valutazione multidimensionale da parte dell'UMVD necessitino con maggiore urgenza degli interventi medesimi.

Nel valutare l'urgenza (art.4, c.2, D.M. 23.11.2016) la Commissione UMVD è tenuta a tenere conto dei seguenti fattori:

- limitazioni dell'autonomia;
- sostegni che la famiglia è in grado di offrire in termini di assistenza/accudimento e di stimolo della vita di relazione per garantire una buona relazione interpersonale;
- della condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata);
- condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia.

È in ogni caso garantita priorità di accesso alle:

- a) persone mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche, reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- b) persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse in particolare all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessari ad una vita dignitosa;
- c) persone con disabilità grave inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto diverse da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate art.3, c.4, D.M.23.11.2016 (Gruppo appartamento e soluzioni di cohousing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e dalla D.G.R. n. 18-6836 del 11.05.2018).

Per le domande che, durante il processo di valutazione, risulteranno rilevare comportamenti auto/etero aggressivi, ovvero condizione di natura clinica e comportamentale che richiedono una protezione elevata,

che quindi rischiano di risultare incompatibili con le tipologie di interventi e residenzialità oggetto del “Dopo di Noi”, indicato nella D.G.R. n. 47-5478 del 03.08.2017, si valuterà la sostenibilità del progetto stesso, anche richiedendo documentazione integrativa.

Non si possono presentare richieste per più interventi indicati nel presente Avviso.

INTERVENTI FINANZIABILI

A) Percorsi programmati di accompagnamento per l’uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero per la de-istituzionalizzazione, di cui all’art.3, c. 2 e 3, D.M. 23.11.2016.

A1) prestazioni rese da Educatori Professionali per accompagnamenti personalizzati mirati a sostenere processi di consapevolezza e di avvio all’autonomia che prevedono diverse fasi:

- graduale conoscenza della persona con disabilità, della famiglia e del suo contesto sociale;
- individuazione in condivisione con i diversi soggetti di un percorso di graduale raggiungimento dell’autonomia dal nucleo familiare;
- avvicinamenti progettuali ad altre esperienze di convivenza con altri soggetti

A2) Percorsi finalizzati ad esperienze di accoglienza in appartamenti appositamente destinati a esperienze di autonomia dal nucleo familiare in collaborazione con le famiglie ed il terzo settore.

A3) Corresponsione della quota sociale della retta relativa alle prestazioni socio-sanitarie erogate si durante il periodo di accompagnamento all’uscita dal nucleo familiare che nel periodo successivo della stabilizzazione del percorso, in soluzioni e condizioni abitative proprie dell’ambiente familiare, anche in ambito residenziale.

A4) Sostegno all’autonomia in soluzioni alloggiative che riproducano ambienti e relazioni di tipo familiare con le caratteristiche di cui all’art.3, c. 4, D.M. 23.11.2016.

Contributi:

Il contributo economico relativo ai punti A1-A2-A4 viene assegnato sotto forma di contributo mensile per un periodo massimo di 12 mesi dal momento del riconoscimento. L’importo viene determinato tenendo conto della tabella sottostante:

BENEFICIARI CON DISABILITA’ GRAVE*	
VALORE ISEE sociosanitario	Valore
Fino a € 10.000,00 euro	400,00 euro mensili
10.000,01-20.000,00 euro	350,00 euro mensili
20.000,01-38.000,00 euro	300,00 euro mensili
Oltre 38.000,00 euro	0,00 euro

BENEFICIARI CON DISABILITA' GRAVISSIMA*	
VALORE ISEE sociosanitario	Valore
Fino a € 10.000,00 euro	600,00 euro mensili
10.000,01-30.000,00 euro	500,00 euro mensili
30.000,01-50.000,00 euro	400,00 euro mensili
Oltre 50.000,00 euro	0,00 euro

*ai sensi della DGR 3-2257/2020

Relativamente al punto A3: corresponsione della quota alberghiera della retta relativa alle prestazioni socio sanitarie previste.

Gli interventi A1, A2, A4 potranno essere svolti unicamente dai soggetti professionali iscritti alla sezione B – progettazione e realizzazione di interventi a favore di persone adulte con disabilità grave in carico alla competente Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (U.M.V.D.) in attuazione della L. 112/2016 (Dopo di noi), con determinazione n. 349 del 02.12.2024.

B) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, c.4, D.M. 23.11.2016.

B1) prestazioni di accompagnamento giornaliero mediante operatori con qualifica di Educatore/ OSS e con il coinvolgimento di altre professionalità necessarie;

B2) sperimentazione di accoglienze supportate con le modalità sopra indicate, nelle seguenti soluzioni abitative:

❖ alloggi di autonomia con massimo 5 posti;

Non è una struttura, ma un servizio che utilizza alloggi con i requisiti strutturali uguali alla struttura da 5 posti letto prevista dall'art. 3, comma 4, del D.D. 26.11.2016, così come definiti da apposito provvedimento deliberativo. Si tratta di una forma di residenzialità volta a favorire il maggior livello di autonomia possibile delle persone con disabilità grave che richiede un ridotto impegno organizzativo e professionale declinato in forma variabile in funzione delle necessità dei soggetti interessati. La tipologia di tale prestazione deve essere individuata e valutata dall'UMVD, attraverso la definizione del progetto personalizzato, il quale deve valutare gli aspetti connessi con la natura del bisogno e del livello di autonomia personale della persona con disabilità e deve stabilire i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento. Le attività in tali residenze sono regolate da rapporti economici e gestionali disciplinati da convenzioni stipulate tra le parti. Tale servizio, non configurandosi come presidio con specifiche caratteristiche, non è soggetto a vigilanza, autorizzazione e accreditamento.

❖ accoglienze in housing sociale o co-housing;

È un servizio che utilizza soluzioni abitative collocate in strutture di "housing sociale, coabitazione solidale", o altrimenti denominate, che accolgono singoli o nuclei, secondo il target definito dal loro regolamento e dagli eventuali accordi pubblico/privato, e sono caratterizzate dall'offerta di alloggi (mono-bilocali) ad uso personale e servizi collettivi quali: reception, lavanderia, self service, spazi socializzazione (WI-FI, bar...). Ogni modulo abitativo può ospitare una o due persone con disabilità. La tipologia di tale prestazione deve essere individuata e valutata dall'UMVD attraverso la definizione

del progetto personalizzato, il quale deve valutare gli aspetti connessi con la natura del bisogno e del livello di autonomia personale della persona con disabilità e deve stabilire i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento. Le attività sono regolate da rapporti economici e gestionali disciplinati da convenzioni stipulate tra le parti. Tale servizio, non configurandosi come presidio con specifiche caratteristiche, non è soggetto a vigilanza, autorizzazione ed accreditamento.

B3) sperimentazione di accoglienze presso singoli o famiglie volontarie disponibili ad accogliere persone con disabilità presso la propria abitazione.

E un servizio che si basa sulla disponibilità di una famiglia volontaria, anche monoparentale, ad accogliere la persona con disabilità grave presso la propria abitazione. Le persone disabili ospitate vengono coinvolte in tutte le attività inerenti alla quotidianità del nucleo familiare ospitante. Ogni famiglia può accogliere una sola persona con disabilità grave. È possibile la valutazione di eventuali eccezioni, motivate da particolari esigenze, che consentono l'accoglienza massima di due persone disabili gravi.

La tipologia di tale prestazione deve essere individuata e valutata dall'UMVD attraverso la definizione del progetto personalizzato, il quale deve valutare gli aspetti connessi con la natura del bisogno e del livello di autonomia personale della persona con disabilità e deve stabilire i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento. Gli aspetti economici e gestionali del servizio offerto sono definiti e sottoscritti in un apposito contratto con la famiglia ospitante, L'Ente gestore dei Servizi socio assistenziali e l'ASL territorialmente competenti. La famiglia volontaria può operare in rete con altre famiglie volontarie.

Contributi:

Il contributo economico relativo ai punti B1- B2 viene assegnato sotto forma di contributo mensile per un periodo massimo di 12 mesi dal momento del riconoscimento. L'importo viene determinato tenendo conto della tabella sottostante:

BENEFICIARI CON DISABILITÀ GRAVE*	
VALORE ISEE sociosanitario	Valore
Fino a € 10.000,00 euro	400,00 euro mensili
10.000,01-20.000,00 euro	350,00 euro mensili
20.000,01-38.000,00 euro	300,00 euro mensili
Oltre 38.000,00 euro	0,00 euro
BENEFICIARI CON DISABILITÀ GRAVISSIMA*	
VALORE ISEE sociosanitario	Valore
Fino a € 10.000,00 euro	600,00 euro mensili
10.000,01-30.000,00 euro	500,00 euro mensili
30.000,01-50.000,00 euro	400,00 euro mensili
Oltre 50.000,00 euro	0,00 euro

Ai sensi della DGR 3-2257/2020

Gli interventi B1 e B2 potranno essere svolti unicamente dai soggetti professionali iscritti alla sezione B dell'Albo istituito dal C.I.S.S.38 con determinazione n. 349 del 02.12.2024.

Relativamente al punto B3: ad ogni famiglia ospitante viene riconosciuto un rimborso forfettario delle spese sostenute per l'accoglienza fino ad un massimo mensile pari all'importo mensile della pensione minima dei lavoratori dipendenti e autonomi (INPS) maggiorato del 100%.

C) interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra – familiare, di cui all'art.3.c7. D.M.23.11.2016.

Nella prospettiva del Dopo di NOI, è previsto il sostegno alla famiglia nella cura del proprio familiare con disabilità attraverso diverse opportunità con il riconoscimento della quota sociale delle prestazioni socio-sanitarie finalizzate alle accoglienze temporanee, che ai solleivi:

C1) accoglienze temporanee nelle strutture innovative di cui all'art.3 c.4, D.M. 23.11.2016 o, in assenza di soluzioni in tali strutture residenziali tipo RAF, Comunità Alloggio, Gruppi Appartamento, Comunità Socio-assistenziale per disabili gravi, per periodi ben definiti,

C2) accoglienze in brevi periodi di sollievo organizzati in soggiorni vacanze presso strutture già attrezzate all'accoglienza presso località anche extra territorio. Si precisa che, se il soggiorno è già stato individuato o fatto, si può presentare la richiesta, anche a titolo di rimborso (da allegare).

In caso di rimborso il soggiorno deve essere avvenuto nell'anno 2026 e non imputato su medesimo finanziamento.

Relativamente al punto C1): corresponsione della quota sociale della retta relativa alle prestazioni socio-sanitarie previste;

Relativamente al punto C2: contributo economico fino ad un massimo di € 1.600,00 annuo.

Modalità e termini di presentazione delle domande

Gli interessati, in possesso dei requisiti previsti, potranno presentare istanza utilizzando il modello scaricabile dal sito istituzionale del Consorzio Servizi socio- assistenziali www.ciss38.to.it oppure disponibile in formato cartaceo presso lo Sportello sociale presso la sede del C.I.S.S.38 di Cuorgnè – Via Ivrea 100, dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle 12.00, dalle ore 14.00 alle ore 16.00; venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al modulo di domanda dovrà essere allegato:

- la copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale del richiedente e del beneficiario (qualora non coincidano)
- l'attestazione **ISEE Socio Sanitario**, in corso di validità del beneficiario
- il decreto di tutela /amministrazione di sostegno qualora la dichiarazione sia sottoscritta da tutore o amministratore di sostegno;
- copia della certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi all'art. .3, comma 3 della legge 104/92.

Le domande, debitamente compilate e correlate della documentazione prevista, potranno essere presentate dal 04.02.2026 al 16.03.2026 alle ore 12.00.

- Mediante consegna a mano presso lo Sportello sociale presso la sede del C.I.S.S.38 di Cuorgnè – Via Ivrea 100, dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle 12.00, dalle ore 14.00 alle ore 16.00; venerdì dalle

ore 9.00 alle ore 12.00.

- Mediante posta elettronica all'indirizzo mail protocollo@ciss38.it indicando nell'oggetto la dicitura "Legge 112/2016 "Dopo di Noi", Domanda per l'assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi e servizi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare".

Modalità di valutazione delle domande.

Le domande presentate saranno valutate secondo i criteri stabiliti nel presente Avviso attraverso il seguente processo:

- Esame di congruità delle domande raccolte, definizione di un primo ordine di priorità ed invio alla competente Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (U.M.V.D.) per l'elaborazione del progetto individuale;
- Per le domande ammesse, Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (U.M.V.D.) individua il referente sociale e il referente sanitario a cui assegnare il compito di definire con il beneficiario ed i suoi congiunti il progetto individuale ed il suo inserimento in graduatoria;

Il Consorzio si riserva la facoltà di riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento dei fondi a disposizione dell'Ente, o di utilizzarli per altri progetti sempre inerenti al Dopo di NOI.

Durata

I progetti avranno durata massima 12 mesi con decorrenza dalla data di validazione del progetto.

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Area Integrativa Davide Milano.

Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative ed afferenti al beneficio saranno fornite unicamente ed esclusivamente mediante comunicazione all'indirizzo e-mail fornito in sede di presentazione della domanda.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), si informa che i dati personali, compresi quelli appartenenti a categorie particolari di cui all'art. 9 del medesimo Regolamento, saranno trattati dal Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali (C.I.S.S. 38) in qualità di titolare del trattamento, al fine di istruire le domande per l'assegnazione dei contributi previsti dal presente Avviso, verificare la sussistenza dei requisiti di accesso, definire i progetti personalizzati e gestire le attività amministrative e contabili connesse.

Il trattamento avverrà su base giuridica riconducibile:

- all'art. 6, par. 1, lett. c) GDPR (adempimento di obblighi legali cui è soggetto il titolare del trattamento)
- e, per i dati appartenenti a categorie particolari, all'art. 9, par. 2, lett. g) GDPR (motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri)

Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'accesso ai benefici. L'eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità di valutare l'istanza e attivare il relativo procedimento.

I dati potranno essere comunicati o resi accessibili, nei limiti delle rispettive competenze e per le sole finalità connesse al procedimento, a soggetti terzi coinvolti nell'attuazione degli interventi, quali l'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (UMVD), l'ASL competente, i soggetti erogatori dei servizi e, ove previsto, i soggetti gestori degli interventi. I dati non saranno diffusi.

I dati saranno conservati per il tempo necessario alla realizzazione delle finalità per cui sono stati raccolti, e successivamente per il periodo previsto dalla normativa sulla conservazione degli atti amministrativi.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento, opposizione, reclamo all'Autorità Garante) rivolgendosi al Titolare del trattamento all'indirizzo **protocollo@ciess38.it** o al Responsabile della protezione dei dati (DPO) all'indirizzo **dpo@isimply.it**.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è disponibile nella sezione "Privacy" del sito istituzionale del C.I.S.S. 38 all'indirizzo: <https://www.ciss38.it>.

Rinvio

Per quanto non previsto nel presente Avviso trova applicazione la Legge n. 112/2016.

Ulteriori informazioni

Per ogni eventuale ulteriore informazione è possibile contattare il C.I.S.S. 38 al numero 0124.657931 o scrivere a **sportellosociale@ciess38.it**